

Codice DB1413

D.D. 8 maggio 2014, n. 1289

**Autorizzazione idraulica n. 21/14 per le opere di pronto intervento per realizzazione vasca di raccolta e soglie di stabilizzazione rio Rampolino. Importo euro 23.000,00=. Richiedente: Comune di Stresa.**

In data 11/03/2014 ns. prot. n°13117DB14.13 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta del Comune di Stresa, per i lavori di cui all'oggetto, finanziati sui fondi del 1° programma stralcio - Evento Marzo-Novembre 2011, di cui all'Ordinanza Commissariale n°2/DB1400/1.2.6/3964 del 17/4/2012.

Il progetto è stato approvato dal Comune di Stresa con D.G.C. n°154 del 18/12/2013.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Andrea Isoli e dal dott.geol. Italo Isoli – in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 18/04/2014 prot. n° 22055/DB1413, i progettisti incaricati hanno trasmesso a questo Settore una relazione integrativa in merito alla corretta ubicazione della vasca di raccolta, a maggior tutela dell'area urbanizzata posta più a valle lungo l'asta del Rio Rampolino e in data 29/04/2014 prot. n° 23201/DB1413 sono stati sostituiti alcuni elaborati non coincidenti con il progetto in questione.

A seguito del sopralluogo effettuato in data 02.04.2014 e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico. Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- vista la L.R. 37/2006;

#### *determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Stresa ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- dovranno essere ottemperate le prescrizioni di carattere esecutivo per la realizzazione delle opere e nella loro successiva manutenzione, indicate nella relazione geoidrologica e geologico-tecnica - "Elaborato RG" ed in particolare dovrà essere effettuata una frequente pulizia e manutenzione della vasca di raccolta;
- Le spese generali e tecniche devono rientrare nella percentuale massima del 15% dell'importo lavori a base d'asta, così come previsto dall'art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n°2/DB14.00/1.2.6/3964 del 14.02.2012;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole